

SAVIO ALLA SCRITTURA - SAVIO ALLE ORDINANZE - DEPUTATI AL MILITAR

Il Savio alla scrittura era il Ministro della guerra della Veneta Repubblica.

La sua istituzione sembra risalire al 1519, prima del quale anno le funzioni che egli poi esercitò appartenevano all'intero Collegio dei Savi di Terra Ferma, creati al principio del secolo xv dopo i primi acquisti nel continente.

In principio gli fu affidata solamente la materia relativa al pagamento delle soldatesche stipendiate, poi anche quella delle rassegne, infine i suoi poteri furono accresciuti tanto che verso la metà del secolo XVII tutta l'amministrazione delle truppe terrestri, compresa la giustizia militare, venne a riunirsi nelle sue mani.

Nel secolo successivo la sua attività venne alquanto limitata con l'istituzione, per lo studio dei più gravi problemi militari, di commissioni speciali (conferenze) di patrizi, già investiti di cariche militari di terra e di mare, nelle quali interveniva come assistente.

Alle milizie locali, dette *cernide* in Terraferma e *craine* in Dalmazia, presiedeva un altro Savio di terraferma, detto Savio alle ordinanze che non veniva eletto a questa carica con particolare ballottazione, come invece il Savio alla scrittura e il Savio Cassier, ma era di diritto quello dei tre rimanenti Savii di terraferma che aveva ottenuto, il maggior numero di voti.

Dal 1721 al 1747 si trovano i tre Deputati al militar, a cui vennero deferte varie delle principali incombenze riguardanti la milizia e specialmente quelle che non ricercavano provvedimenti immediati. Alle loro sedute assisteva sempre il Savio alla scrittura.

Parti del Savio alla Scrittura (filze) (1742-1796), 102; idem (registri) (1729-1797), 6; Copie di parti (1780-1789), 1; Parti dei Deputati al Militar (1728-1752), 1; Parti del Savio alle Ordinanze (1750-1781), 11; Terminazioni e patenti del Savio alla Scrittura (1749-1797), 38; Scritture del Savio alla Scrittura (1752-1794), 16; Idem (1724-1744) e scritture della Conferenza militare ed altri magistrati (1743-1745), 1; Decreti e scritture (1700-1796), 14; Decreti spese militari (1790-1796), 3; Leggi per oggetti militari (1615-1789), 3; Lettere (1702-1797), 17; Atti varii (1725-1796) e mostre generali (1796) del Savio alle Ordinanze, 2; Libri dei Governi e Magistrati della Terra Ferma, Dalmazia e Levante (1735-1795), 1; Processi per oggetti militari e processi Cap. Sudarovich e Caldugno (1776-1796), 2; Sentenze e condanne (1795-1797), 3; Reggimento Artiglieri (1753-1772), 1; Collegio Militare di Verona (1763-1797), 2.

Promozioni ed elezioni militari (1700-1796), Piedelista (1718-1797), Reclute (1795-

1796), Ingaggi milizie (1795-1796), Rinunzie Ufficiali (1755-1781), Fabbisogni e bilanci militari (1650-1796), Giubilazioni Militari (1749-1796), Stipendiati e giubilati (1782-1797), Pagamento pensioni, Caposoldo e stipendi (1754-1756), Munizioni somministrate (1651-1715), Ammassa reclute (1795-1796), Licenze per matrimoni (1768-1796), Attestati, fedeli di battesimo, patenti (1692-1797), Vestiario (1754-1790), Ruoli (1738-1797), Piani, Prospetti e disegni (1559-1793) e altri atti varii, 65.

Stampe (1717-1796), 5.

Complessivamente pezzi 294 dal 1559 al 1797

Cfr.: A.S.V.: Indice 281-II.